

Le FAQ

È possibile consultare la documentazione relativa al progetto?

Sì, i documenti relativi alla nuova sede sono pubblicati sul sito dell'Ordine, nella sezione dedicata alla pagina [AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE](#) e nella pagina [LA FUTURA SEDE](#).

Il cambio sede aumenterà i costi per gli iscritti?

Trattandosi di una futura locazione – che avrà effetti solo quando e se saranno conclusi tutti i lavori che la società proprietaria si è impegnata a realizzare affinché sia possibile l'ingresso dell'Ordine – non sono previsti costi di locazione a carico dell'Ordine fino al 2023. Per questo motivo non si prevedono aumenti alla quota di iscrizione all'Albo, la quale nel 2020 è anzi diminuita rispetto al 2019.

Che cos'è l'accordo preliminare di locazione?

L'accordo preliminare di locazione è l'atto con cui si regolamentano i rapporti tra l'Ordine e la società proprietaria dell'edificio di via Piave 3. I documenti relativi all'accordo sono pubblicati sul sito dell'Ordine, nella sezione [LA FUTURA SEDE](#).

Come saranno utilizzate le parti dell'edificio non destinate alla sede dell'Ordine e della Fondazione?

La società proprietaria dello stabile di via Piave 3 intende recuperare interamente l'edificio. Una parte degli spazi saranno destinati alla sede dell'Ordine e della Fondazione, mentre gli spazi restanti non riguardano la locazione dell'Ordine e saranno destinate a residenza e commercio, così come espresso dalla proprietà. La compresenza nell'edificio di locali in affitto a Ordine, residenze e commercio non comporta alcuna incompatibilità di funzioni e, al contrario, conferisce al progetto un ulteriore potenziale.

È stata valutata la possibilità di sospendere il progetto, data la situazione di difficoltà legata all'emergenza Covid-19?

Nonostante l'attuale emergenza sanitaria, sperabilmente di durata limitata, il Consiglio ritiene che si debba progettare il futuro: una nuova sede nel 2023 avrà un notevole potenziale per dare agli iscritti servizi migliori e nuove opportunità.

Sarà convocata un'assemblea straordinaria per consentire agli iscritti di conoscere i dettagli del progetto e deliberare in merito?

Per la selezione di una nuova sede, il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Torino ha agito seguendo il mandato dell'assemblea degli iscritti dell'aprile 2019. Durante l'assemblea è stato dato

parere positivo alla possibilità di procedere all'acquisto o alla conduzione in locazione di una nuova sede ed è stato approvato l'importo della quota nell'uno e nell'altro caso. La scelta di una locazione è gestione ordinaria per cui il Consiglio ha competenza; il parere favorevole dell'assemblea rafforza la scelta. Sul tema, inoltre, è stata fatta una comunicazione continua e trasparente: sul sito dell'Ordine è presente [UNA PAGINA DEDICATA ALLA NUOVA SEDE](#) in continuo aggiornamento così come la sezione dedicata presenta nella sezione dell'[AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE](#).